

Linux e Software Libero

Il Sistema Operativo (SO d'ora in avanti) è l'insieme dei programmi responsabili della gestione e del controllo delle operazioni di base del computer.

Un computer, per funzionare, ha bisogno di un SO.

Solitamente, un qualsiasi computer viene venduto col SO (in genere "Windows" o "Mac") preinstallato e pronto all'uso.

Questo non significa affatto che questo SO sia disponibile gratuitamente all'acquisto del pc. Nel prezzo concordato avremo necessariamente pagato la macchina "fisica" (hardware) e la licenza d'uso del SO (software). Parliamo di licenza d'uso proprio per il motivo che con questi SO noi non possediamo affatto quel software; lo possiamo usare ma siamo soggetti a certe limitazioni imposte dal fornitore e dal contratto che stipuliamo acquistando un software "proprietario". Non potremo quindi manipolare il programma per adattarlo meglio alle nostre esigenze ne, men che meno, farne copie da distribuire in giro. Se si verificassero problemi a livello di programmazione dovremmo necessariamente aspettare che il produttore li risolva in tempi brevi (ammesso che le esigenze di marketing non mettano veti in tal senso).

Nessun problema, se vi va bene così...

Ma.. E se volessimo acquistare un pc "vuoto" risparmiando qualche centinaio di euro di licenze per farci quello che ci pare ?

E se le nostre esigenze ci portassero alla necessità di modificare il SO ?

Linux rappresenta la migliore alternativa a SO "proprietari".

Si tratta, ne più ne meno, di un altro SO perfettamente installabile su qualsiasi computer al posto dei SO a pagamento (oppure affiancato ad essi, senza per forza dover rinunciare a ciò che conosciamo già).

E' veloce, stabile, affidabile, sicuro, non necessita di macchine dell'ultima generazione per funzionare al meglio, è pressochè gratuito e,

soprattutto, libero. E' tranquillamente utilizzabile da

privati come da scuole, pubbliche amministrazioni ecc. che ne possono

fare ciò che vogliono: dall'installazione sulle proprie macchine, alla modifica del prodotto stesso, alla copia e all'eventuale diffusione in

maniera del tutto lecita. Chiunque può reperire senza problemi una

copia di Linux scaricandola (ribadiamo legalmente) dalla rete oppure acquistando una qualsiasi rivista specializzata che solitamente mette a disposizione un CD - DVD con una o più "distribuzioni".

Linux è disponibile in una varietà sterminata di "distribuzioni" che non

sono altro che versioni precompilate di questo SO adattate ad

esigenze ben specifiche; ci sono infatti versioni "complesse" per utenti Linux

già navigati e versioni "semplici", complete di tutto, facilmente

installabili ed utilizzabili da chiunque, anche da chi si volesse avvicinare per la prima volta al mondo dei personal computer. Tra queste ultime, per brevità, citiamo solo "Fedora", "OpenSuse" e "Ubuntu"... ma c'è davvero solamente l'imbarazzo della scelta.

In aggiunta, molte di queste distribuzioni possono essere provate in modalità "live": ciò significa usare Linux sul proprio pc direttamente dal CD senza installare niente e meno che meno modificare nulla sulla propria macchina. Una volta rimosso il CD e riavviato il computer ci si ritroverà tutto come l'avevamo lasciato.

Non spaventatevi però se il tutto sembrerà lento in quanto le prestazioni saranno ovviamente penalizzate dalla lettura del CD. Con una installazione vera e propria la musica cambia.

La distribuzione più gettonata del momento tra i nuovi utilizzatori è Ubuntu.

Cosa ci mette a disposizione una distribuzione come Ubuntu? Tutto. Dopo

l'installazione avremo già il software di base che ci serve per editare testi, vedere filmati e fotografie, ritoccare immagini, giocare, ascoltare musica, navigare in internet, telefonare tramite VOIP, gestire la posta e quant'altro... Il tutto gratuitamente; il tutto sempre

aggiornato e reso sicuro quasi in tempo reale, via internet, da una comunità di sviluppatori/appassionati letteralmente sparsa sull'intero pianeta ed in continuo contatto/evoluzione per quanto concerne gli ambiti di sviluppo di cui si sono fatti carico. Ci manca qualcosa?

Vogliamo l'equivalente "Open Source" del programma che usavamo sotto "Windows"?

Con ogni probabilità lo scaricheremo gratis e legalmente dalla rete.

Ci sarà infatti disponibile una valida proposta sostitutiva "open source" altrettanto gratuita; un esempio su tutti, "Open Office", l'alter ego di "Office", pronto ad essere utilizzato da subito e perfettamente in grado di leggere e modificare il formato dei vostri documenti realizzati con "word" e/o "excel".

Parlando di formati, un vantaggio per le pubbliche amministrazioni, oltre al fattore economico, è quello di potersi svincolare dalla dipendenza di questo piuttosto che di quell'altro formato proprietario (magari non più leggibile in quanto abbandonato col passare degli anni ... è già successo) che oltre agli ovvi svantaggi limita l'accesso del comune cittadino ai documenti stessi (se non ho il medesimo programma utilizzato dal tal ufficio il documento "pubblico" è tale per modo di dire...).

E l'antivirus? Semplicemente dimenticatelo ... sotto questo aspetto linux è inattaccabile e si può navigare in internet e aprire qualsiasi file e allegato in tutta tranquillità.

Infine, per quanto riguarda l'informatica in ambito scolastico, ci si dovrebbe porre la questione se, alternative valide alla mano, sia giusto obbligare gli studenti e le loro famiglie a sobbarcarsi ulteriori aggravii economici per far fronte a necessità oramai quotidiane quando, a costo zero, potrebbero ottenere gli stessi se non maggiori benefici

utilizzando software libero. Molte amministrazioni si stanno muovendo in tal senso; all'estero intere nazioni hanno già da anni modificato il proprio atteggiamento riguardo a queste tematiche incidendo in misura decisamente minore sulle tasche della collettività. Non si vede perchè anche qui la cosa non possa divenire normale in tempi relativamente brevi.

E per l'assistenza chi chiamiamo?

Per chi cerca un supporto professionale, ad esempio le aziende, ci sono soluzioni a pagamento legate direttamente alla distribuzione scelta.

Per chi non ha esigenze di questo tipo, cioè la maggior parte degli utenti, ci si può invece affidare alla enorme documentazione in rete, alla community oppure appoggiarsi ai LUG (Linux Users Group) presenti ovunque a livello nazionale che, nei limiti delle possibilità, sono sicuramente disponibili alle necessità di chi chiede consigli o aiuto per avvicinarsi al mondo Linux. Ogni anno, come momento di aggregazione e divulgazione a livello nazionale, viene organizzato alla fine di Ottobre il "Linux Day", evento gratuito aperto a tutti, proprio per favorire la conoscenza e la diffusione di questo SO e del mondo "Open source" in generale.